

IMOLA | Giovedì 28 concerto nella sala polivalente dell'autodromo di Semchuk e Tardino

Violino e piano per l'Osservanza

Un duo d'eccellenza composto dal violinista Oleksandr Semchuk e dal pianista Alessandro Tardino. Saranno loro ad esibirsi giovedì 28 febbraio alle ore 20 nella Sala polivalente-Media center dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari per un concerto a favore del Comitato RestaurOsservanza onlus, offerto dal Gruppo Isaf in collaborazione con l'Accademia pianistica internazionale e con il supporto dell'Autodromo «Enzo e Dino Ferrari», di MarsigliLab, Imola Assicurazioni, Allestimenti e Pubblicità. Il ricavato dell'evento sarà infatti devoluto a sostegno dei lavori di recupero del complesso conventuale dell'Osservanza di Imola (offerte interamente devolute al progetto Osservanza; informazioni al 347/4220305 o 334/7972978). Semchuk e Tardino eseguiranno un programma che prevede l'esecuzione della *Sonata in la maggiore n. 9, op. 47* di Beethoven, dell'*Introduzione e Rondo capriccioso, op. 28* di Saint-Saëns e della *Zingaresca, op. 20* di Sarasate. Nato nel 1987, Alessandro Tardino nel 2006 si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Frosinone con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore e ha ricevuto dall'Associazione Concertistica Romana il premio Regione Lazio come migliore diplomato dell'anno. Si è perfezionato presso l'Accademia pianistica «Incontri col Maestro» di Imola dove, dal 2003, ha studiato con Franco Scala, Michele Dalberto e Enrico Pace. Ha inoltre frequentato masterclass con Robert Levin, Joaquin So-



riano, Vovka Ashkenazy, Zoltan Kocsis, Andrea Lucchesini, Oleg Marshev, Yang Jun e Roberto Cappello. Nel 2013 ha conseguito il diploma accademico. Ha suonato nell'ambito di festival come MiTo Settembre Musica e Maggio Musicale Fiorentino e tenuto recital in importanti sale tra cui il teatro Manzoni, il teatro Litta e la Galleria d'Arte Moderna di Milano, l'Accademia Filarmonica di Verona, il teatro Comunale e il teatro Olimpico di Vicenza, l'Accademia Filarmonica di Bologna, il Piccolo Teatro Comunale di Firenze. Svolge attività cameristica con il pianista André Gallo e con i violinisti Stefano Delle Donne, Oleksandr

Semchuk e Ksenia Milyavskaya. Nel 2012 ha vinto il concorso di musica da camera «Giulio Rospigliosi» in duo con Stefano Delle Donne e, come solista, il Concours International de Piano de Lyon. Da diversi anni collabora con il violinista Pierre Amoyal accompagnando i suoi allievi al corso estivo al Mozarteum di Salisburgo. Si è esibito inoltre nella veste di camerista nella Grosse Saal del Mozarteum all'interno del SalzburgerFestspiele. Oleksandr Semchuk ha cominciato a studiare violino a quattro anni con il maestro Pylatiuk e a otto anni ha tenuto il suo primo concerto come solista con l'orchestra. Fra i suoi insegnan-

ti vi sono violinisti e didatti di fama mondiale, quali Bohodar Kotorovych, Yehudi Menuhin, Tibor Varga, Viktor Tretiakov e Alberto Lysy. Vincitore già giovanissimo di vari concorsi internazionali, ha collezionato il primo premio assoluto al prestigiosissimo «Youth Assembly of Art» di Mosca, al Mykola Lysenko International Competition in Ucraina e al Premio Città di Gubbio. Nel frattempo ha intrapreso una brillante carriera concertistica che l'ha visto esibirsi con successo in tutto il mondo, sia come solista sia in collaborazione con musicisti di fama internazionale. Ha suonato con la maggior parte delle or-

chestre dell'ex Unione Sovietica. Dal 2002 collabora stabilmente con il pianista Leonardo Zunica, con il quale ha affrontato le pagine più significative del repertorio cameristico, tra cui la prima esecuzione italiana della *Fantasia per violino e pianoforte* di Olivier Messiaen. È direttore artistico della Strings Concert Academy di San Marino. Semchuk risiede da alcuni anni in Italia, dove svolge anche un'intensa attività didattica: ha insegnato presso la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia Musicale di Firenze e nel 2011 è stato invitato a coordinare il Dipartimento d'Archi dell'Accademia pianistica internazionale «Incontri col maestro» di Imola, presso la quale insegna tuttora. La sua classe ad Imola conta trenta alunni provenienti da tutte le regioni d'Italia, molti dei quali si stanno distinguendo ed inserendo nell'organico delle orchestre giovanili italiane. Il Dipartimento d'Archi, che coinvolge una cinquantina di alunni ogni anno, è nato nell'Accademia quindici anni fa con la volontà di affiancare all'intensa attività didattica pianistica altrettanto qualificata attività per musica d'archi affinché i musicisti possano formarsi in modo completo anche per musica cameristica e d'orchestra. Nel Dipartimento d'Archi insegnano anche Ksenia Milas e Maurizio Sciarretta per il violino, Antonello Farulli per viola e quartetto d'archi e Orfeo Mandozzi per il violoncello. Recentemente due eccellenti giovani violinisti, Teo Gertler ed Edward Ted Walton, allievi del maestro Sciarretta, sono stati protagonisti del Ciclo dei concerti invernali dell'Accademia riscuotendo grande successo di pubblico.

NELLA FOTO: IL VIOLINISTA OLEKSANDR SEMCHUK

